INFORMAZIONI PERSONALI Manlio Montuori

manlio.montuori@unife.it

docente.unife.it/manlio.montuori

Skype: manlmont

Sesso M | Data di nascita 01/09/1972 | Nazionalità Italiana

SELEZIONE PER:

19/2021: Studio e caratterizzazione di edifici specialistici destinati ad archivi e biblioteche per il monitoraggio del comportamento strutturale e termo-igrometrico.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Data 29 maggio 2000

• Nome e tipo di istituzione Università degli Studi di Napoli "Federico II", Facoltà di Architettura

• Qualifica conseguita Laurea in Architettura

• Votazione 110/110

• Titolo della Tesi Progetto della stazione marittima al porto commerciale di Salerno e recupero del fronte del mare.

• Data 17 dicembre 2008

• Nome e tipo di istituzione Seconda Università di Napoli "Luigi Vanvitelli", Facoltà di Architettura

• Qualifica conseguita Dottorato di Ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici, XXI ciclo, Settore scientifico

disciplinare ICAR-19

• Titolo della Tesi Giuseppe Castellucci e l'interpretazione figurativa nel restauro in Toscana tra il XIX e XX secolo.

• Data 2008

• Nome e tipo di istituzione Facoltà di Architettura, Seconda Università di Napoli "Luigi Vanvitelli",

• Qualifica conseguita Cultore della materia per l'insegnamento Tecniche di Restauro Urbano, S.s.d ICAR-19

• Data 2009 - 2020

• Nome e tipo di istituzione Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Ferrara

• Qualifica conseguita Professore incaricato per insegnamenti del settore scientifico disciplinare ICAR-19

• Data 2010

• Nome e tipo di istituzione TekneHub, Tecnopolo dell'Università degli Studi di Ferrara

 Qualifica conseguita
 Vincitore della selezione per titoli ed esami per ricoprire il ruolo di Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi della Legge 4 novembre 2005 n. 230, settore scientifico-disciplinare ICAR-19

• Data 2014 (01.05.2014)

• Nome e tipo di istituzione TekneHub, Tecnopolo dell'Università degli Studi di Ferrara

• Qualifica conseguita Vincitore della selezione per titoli ed esami per ricoprire il ruolo di Assegnista di ricerca ai sensi della

Legge 30 dicembre 2010 n. 240, settore scientifico-disciplinare ICAR-19

• Titolo della ricerca Strumenti innovativi per la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale per il

trasferimento tecnologico alle imprese del comparto produttivo delle costruzioni

• Data 2018 (01.03.2018)

• Nome e tipo di istituzione TekneHub, Tecnopolo dell'Università degli Studi di Ferrara

• Qualifica conseguita Vincitore della selezione di un Assegno annuale per lo svolgimento di Attività di Ricerca, di cui

all'art.22 della Legge 30 Dicembre 2010, n. 240, settore scientifico-disciplinare ICAR-19

• Titolo della ricerca Approccio consapevole al monitoraggio strutturale del patrimonio storico costruito tra

caratterizzazione delle tecniche costruttive storiche e diagnosi da indagini non distruttive

• Data 2019 (01.08.2019)

• Nome e tipo di istituzione TekneHub, Tecnopolo dell'Università degli Studi di Ferrara

• Qualifica conseguita Vincitore della selezione di un Assegno annuale per lo svolgimento di Attività di Ricerca, di cui

all'art.22 della Legge 30 Dicembre 2010, n. 240, settore scientifico-disciplinare ICAR-19

• Titolo della ricerca L'innovazione tecnologica per la manutenzione predittiva e la conservazione del patrimonio storico

costruito secondo l'approccio della Smart Specialization Strategy RIS3"



ESPERIENZA PROFESSIONALE

• Iscrizione in Albi professionali Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto | Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno, dal 14 febbraio 2001, al n.1724 Attestato di frequenza al "Corso ex D. Lgs. 626/'94 e 528/'99" rilasciato il 31 gennaio 2001 • Sicurezza sui luoghi di lavoro e dall'Università degli Studi di Salerno, Facoltà di Ingegneria. Aggiornamenti come da art. 98, 2° comma ed Allegato XIV del D.Lgs. n. 81/2008. Abilitazione a svolgere le attività ex artt. 4 ed 8 del D. Lgs. 626/94 ed ex artt. 4 e 5 del D. Lgs. 494/96 e successive modifiche con registrazione al protocollo AsI-SA/2, n° 19248. Aggiornamenti come da art. 98, 2° comma ed Allegato XIV del D.Lgs. n. 81/2008. • Superamento barriere Vincitore di borsa di studio per la frequenza al corso di specializzazione «Progettare per tutti senza architettoniche barriere architettoniche», della durata di 120 ore, organizzato dalla Facoltà di Architettura di Roma "La Sapienza", in collaborazione con l'I.RI.FO.R. e l'INAIL e sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti de "La Sapienza" Università degli Studi di Roma. Esperienze in Pubbliche Amministrazioni • Date (da – a) ottobre 2003 - dicembre 2003 • Nome del datore di lavoro Comune di Battipaglia (Sa) • Tipo di impiego Area Assetto Urbanistico del Territorio • Principali responsabilità Responsabile del procedimento ai Permessi di Costruzione • Date (da – a) maggio 2002 - dicembre 2005 • Nome del datore di lavoro S.E.P.S.A. S.p.A Ferrovie Cumana e Circumflegrea - Napoli • Tipo di impiego Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D1 • Principali responsabilità Collaudatore in corso d'opera dicembre 2010 - novembre 2013 Date (da – a) • Nome del datore di lavoro Università degli Studi di Ferrara - Tecnopolo • Tipo di impiego Ricercatore a tempo determinato in Restauro Date (da – a) luglio 2021 (in corso) • Nome del datore di lavoro MiC - Ministero della Cultura Consulenza in materia di vestizione del vincolo paesaggistico per l'adeguamento del Piano Territoriale • Principali responsabilità Paesaggistico della Regione Emilia-Romagna al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio Servizi di Progettazione, Direzione (selezione attinente il settore concorsuale) Lavori e Sicurezza Anno 2005 • Committente S.E.P.S.A. S.p.A Ferrovie Cumana e Circumflegrea -Napoli-• Oggetto Sostituzione apparecchiature e nuovo passaggio a livello Stazione Mostra d'Oltremare Importo • Livello di pianificazione ☐ fattibilità □ preliminare ☐ definitivo ☐ esecutivo Responsabilità ☐ Direzione Lavori ☐ Collaudatore in corso d'opera Stato dei lavori Ultimati e collaudati annotazioni • Committente O.f.m. Provincia Neapolitana Oggetto Progetto di Restauro e consolidamento della chiesa e campanile di Sant'Angelo in Palco in Nola (NA) Importo €. ---• Livello di pianificazione □ preliminare ■ definitivo □ esecutivo • Responsabilità □ Direzione Lavori • Stato dei lavori Ultimati e collaudati annotazioni Anno 2009 • Committente Diocesi di Cava-Amalfi (SA)

Adequamento funzionale ed allestimento a sala conferenze dell'Oratorio della S. Annunziata in

• Oggetto

Importo

Ravello (SA)

€. ---

 Livello di pianificazione Responsabilità Stato dei lavori 	☐ fattibilità ☑ Direzione Lavori Ultimati e collaudati	_	⊠ definitivo o della Sicurezza	⊠ esecutivo			
annotazioni							
• Anno	2013						
 Committente 	Comune di Ferrara						
• Oggetto				ti architettonici dei fi amento impiantistico			
Importo	€						
• Livello di pianificazione	☐ fattibilità	☐ preliminare	☐ definitivo				
 Responsabilità 	☐ Direzione Lavori	☐ Coordinament	o della Sicurezza				
 Stato dei lavori 	In attesa di gara di a	ppalto					
• annotazioni	Consulenza specialis	tica in collaborazio	ne.				
• Committente	Consorzio di Bonifica						
• Oggetto	Restauro dei danni da sisma: valutazioni per la messa in sicurezza e il miglioramento e adeguamento sismico del Palazzo Naselli Crispi in Ferrara						
Importo	€						
 Livello di pianificazione 	☐ fattibilità	□ preliminare	☐ definitivo				
 Responsabilità 	☐ Direzione Lavori	☐ Coordinament	o della Sicurezza				
 Stato dei lavori 	In attesa di gara di a	ppalto					
• annotazioni	Consulenza specialis	tica in collaborazio	ne.				
• Stazione Appaltante	Università degli Stud	li di Ferrara					
• Oggetto				al Bando di gara per i Studi di Ferrara a seg			
Importo	€						
 Livello di pianificazione 	☐ fattibilità	☐ preliminare	☐ definitivo				
 Responsabilità 	☐ Direzione Lavori	☐ Coordinament	o della Sicurezza				
 Stato dei lavori 	In attesa di gara di a	ppalto					
• annotazioni	Consulenza specialis	tica in collaborazio	ne.				
COMPETENZE PERSONALI					_		
COIVIPETEINZE PERSONALI							
Lingua madre	Italiana						
Altre lingue	COMPRI	ENSIONE	PA	RLATO	SCRITTO		
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale			
Lingua Inglese	C2	C2	C2	C2	C2		
	Livelli: A1/A2: Utente	base - B1/B2: Utent	e intermedio - C1/C2	2: Utente avanzato			
Competenze digitali ed							
informatiche							
• Sistemi Operativi	MAC OSX 10.15; Line	ux red hat; MS Win	dows 10.				
 Office automation 	MS Office 2019; MS Project 2016.						
• CAD				Revit 2021; Autodesk	Recap 2020.		
Modellazione 3D	Rhinoceros 3D r.7; Google Sketchup 2021; Cinema 4D r.20; Blender 2.92.						
• Grafica vettoriale	Suite CorelDraw X4; Adobe Creative Suite CC2020.						
• Elaborazione nuvola di punti	Leica Cyclone 9; CloudCompare 2.11.						
• Fotogrammetria	Agisoft Metashape 1.7, RalityCapture r.1.1. Esri ArcGIS 10.7; C.S.I SAP 2000 r.22; FileMaker pro 17.						
• Altro	ESTI ArcGIS 10.7; C.S	.i SAP 2000 r.22; Fi	ieivlaker pro 17.				

ATTIVITÀ DIDATTICA

Nell'a.a. 2005-06, ha collaborato al Laboratorio di sintesi finale in Discipline Storiche per l'Architettura (S.S.D. ICAR-18) tenuto dalla prof. D. Jacazzi presso la Seconda Università di Napoli Facoltà di Architettura, intervenendo in qualità di correlatore alle tesi di laurea: «La chiesa della SS. Annunziata a Sant'Agata de' Goti» dello studente L. Zaccariello, relatrice prof. D. Jacazzi, a.a. 2006; «Il complesso conventuale delle clarisse a Pignataro Maggiore» dello studente I. DiRubba, relatrice

prof. D. Jacazzi, a.a. 2006.

Nell'a.a. 2006-07, ha svolto il corso di 50 ore di didattica integrativa per gli insegnamenti del s.s.d. ICAR-19 presso la Facoltà di Architettura della Seconda Università di Napoli "Luigi Vanvitelli".

Negli aa.aa. 2006-08, ha svolto l'attività di assistente volontario al Laboratorio di Restauro Architettonico (S.S.D. ICAR-19), tenuto dal prof. arch. G. Fiengo, corso di laurea in Architettura della Seconda Università degli Studi di Napoli. Nell'ambito dell'attività didattica del laboratorio, ha tenuto comunicazioni frontali su: la diagnostica applicata alla conservazione del patrimonio culturale costruito; la caratterizzazione delle morfologie di degrado del patrimonio costruito ai sensi della normativa NorMaL 1/88 seconda edizione.

Nell'a.a. 2008-09, in qualità di Cultore della Materia per l'insegnamento di Tecniche di Restauro Urbano (S.S.D. ICAR-19), tenuto dal prof. arch. S. Carillo, del corso di laurea in Scienze dell'Architettura della Seconda Università di Napoli, ha tenuto lezioni frontali, seguito le esercitazioni d'anno, organizzato seminari, partecipando alle Commissioni d'esame ed alle Commissioni d'idoneità per i Laboratori di sintesi finale.

Nell'a.a. 2009-10, in qualità di Professore a contratto per il modulo di 30 ore «Progettazione architettonica per il recupero degli edifici» (S.S.D. ICAR-19) del Laboratorio di Restauro dei Monumenti "A", prof. R. Fabbri, Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Ferrara, segue l'esercitazione d'anno, partecipando alle Commissioni d'esame.

Dall'a.a. 2010-11 all'a.a. 2013-14, quale Ricercatore Universitario a tempo determinato aggregato al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, è docente incaricato dell'insegnamento Restauro architettonico, disciplina caratterizzante del Laboratorio di Restauro dei Monumenti al quarto anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura del Dipartimento di Architettura presso l'Università degli Studi di Ferrara.

Dall'a.a. 2010-11 all'a.a. 2013-14, quale Ricercatore Universitario a tempo determinato aggregato al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara, è membro di Commissioni di Laurea e delle Commissioni per i Concorsi di ammissione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara.

Nell'a.a. 2014-15, è correlatore della tesi della dott.sa Sara Squintani dal titolo «Caratterizzazione con metodi geochimici e petrografici della pieve di Santa Maria in Padovetere in Comacchio (Ferrara)», relatrice prof.ssa Carmela Vaccaro, Corso di Laurea Magistrale in Scienze Geologiche, Georisorse e Territorio dell'Università degli Studi di Ferrara.

Negli aa.aa. 2014-20, in qualità di Professore a contratto per il modulo di 24 ore «Caratteri costruttivi nell'edilizia storica» del Laboratorio di Restauro dei Monumenti al quarto anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura del Dipartimento di Architettura presso l'Università degli Studi di Ferrara, segue l'esercitazione d'anno, partecipando alle Commissioni d'esame.

Nell'a.a. 2019-20, è secondo relatore della tesi dei dott. Irene Clementi, Riccardo Bozzini e Martina Paoletti dal titolo «Il palazzo Bonacossi a Ferrara: analisi critico-filologica della fabbrica e indicazioni di intervento per il restauro della facciata principale», relatrice prof.ssa Rita Fabbri, Laboratorio di Sintesi finale "B" in Restauro Architettonico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara.

ATTIVITÀ DI RICERCA

AMBITI DI RICERCA

dal 2007

Tecniche costruttive storiche

La conservazione del patrimonio storico costruito solleva questioni fondamentali da sempre al centro del dibattito disciplinare: cosa preservare, come farlo, e perché farlo.

L'approccio perseguito analizza la realtà delle fabbriche fenomenologicamente indagate soffermandosi sui materiali e le relative membrature, con approfondimenti sulle regole dimensionali adottate dagli artefici, con l'obiettivo di risalire alle decisioni prese durante il processo di costruzione, senza tralasciare la descrizione dei meccanismi di danno e le manifestazioni di degrado. Lo studio delle tecniche costruttive storiche è quindi una chiave di lettura per comprendere il processo di sedimentazione storica identificando i rapporti di relazione nella successione delle stratificazioni, così da risalire al come quello specifico elemento è stato pensato in alzato oppure disposto in piano.

Questo orientamento di studio, inoltre, favorisce la comprensione di fattori sociali ed economici quali radici dello sviluppo di corporazioni, da indagare anche attraverso lo studio di contratti e conti, metodi di pagamento e approvvigionamento dei materiali.

Studiando i modi e le forme della costruzione dell'ambiente antropizzato, non si tralascia di comprendere le opere di ingegneria e infrastrutture, includendo ponti, opifici, e il più recente patrimonio industriale.

Gli esiti di questa pluriennale attività di ricerca sono:

- An art in the yard: the stucco forte. Historical manufacturing techniques and methods of conservation.
 The yard study of the SS. Annunziata's church in Caiazzo (Italy). In Proceedings of 9th International
 Conference on "Non-destructive investigations and microanalysis for the diagnostics and
 conservation of cultural and environmental heritage", Jerusalem Israel, pp.112 (1-7).
- An art beneath the feet. Guidelines and instruments for the conservation of majolica pavements. In Proceedings of 5th International Conference of the Center for the Study of Architecture in the Arab Region "Responsibilities and Opportunities in Architectural Conservation: Theory, Education, and Practice", CSAAR Press, Amman, vol. I, pp. 405-420.
- Per una conoscenza operante delle pavimentazioni musive napoletane. In FIORI C., VANDINI M. Atti della 1º Conferenza internazionale "Conservazione e restauro del mosaico antico e contemporaneo",

- Ravenna 22-24 Ottobre 2009, Ravenna, pp. 293-305.
- Neo-estense architecture and the volte in arelle in the Certosa of Ferrara: application examples for the preservation assessment. In GAMBARDELLA C., Atti della Conferenza internazionale S.A.V.E. "Safeguard of architectural, visual, enviromental heritage", pp.155 (1-10).
- The wooden lacunar ceiling of the Oratorio della Buona Morte in Ferrara: investigations on features and failures for conservation treatment. In Proceedings of the international Conference "Heritage Wood: research & Conservation in the 21st century.
- Learning from cracks. Evaluation of the masonry bahaviour for the structural improvement of the Oratorio dell'Annunziata in Ferrara. In F. Peña & M. Chávez (editors), Proceedings of the 9th International Conference on Structural Anaysis of Historical Constructions, Mexico City, Mexico 14-17 October 2014, pp. 028|1-16.
- Mattoni 'a zeppa' nella Ferrara del XVII secolo. In Garda E., Mele C., Piantanida P. (eds.), Atti del convegno internazionale Colloqui.At.e 2019 "Ingegno e costruzione nell'epoca della complessità Forma urbana e individualità architettonica", Edizioni Politecnico di Torino, Torino, pp.84-92.

dal 2009

Caratterizzazione danno/degrado del patrimonio costruito

In quest'ambito è indagato lo stato di danno, di degrado e, più in generale, il comportamento delle componenti costruttive dell'edilizia storica attraverso un attento supporto diagnostico. L'approccio perseguito è rivolto allo studio dei tipi costruttivi, alla caratterizzazione delle morfologie di degrado, all'identificazione dei danni ricorrenti osservati anche in combinazione tra di loro, sempre ricorrendo a casi di studio reali, così da definire gli strumenti più appropriati alla conduzione di un progetto consapevole per le preesistenze. Questo percorso si è arricchito indicazioni operative frutto dell'esperienza maturata quale volontario durante il rilevamento dei danni dopo il terremoto che ha colpito l'Italia nel 2009 e, soprattutto, dopo la sequenza sismica del 2012 in Emilia-Romagna. I risultati sono capitalizzati nella candidatura al bando competitivo della Regione Emilia-Romagna, di cui alla DGR n. 461/2019 del 25/03/2019, del progetto «After the Damages. Prevention and safety solutions through design and practice on existing built environment. The Italian experience» finanziato per il triennio 2019-2021.

Gli esiti di questa pluriennale attività di ricerca sono:

- La conservazione degli impalcati lignei nel palazzo ducale Ceva-Grimaldi in Solopaca: un'esperienza in corpore vili tra consolidamento critico e reintegrazione dell'immagine. In Atti della 25º Conferenza internazionale di Scienza e Beni Culturali "Conservare e restaurare il legno. Conoscenze, Esperienze, prospettive", edizioni Arcadiaricerche, Venezia, pp. 847-856.
- La reintegrazione degli apparati lignei e la macchina liturgica dell'oratorio dell'Annunziata in Ravello.
 In Atti della 25º Conferenza internazionale di Scienza e Beni Culturali "Conservare e restaurare il legno. Conoscenze, Esperienze, prospettive", ed. Arcadiaricerche, Venezia, pp. 867-876.
- Protocolli conservativi nell'integrazione delle lacune murarie di ponte Nugent a Capua. In Biscontin G.,
 Driussi G., Atti della 26° Conferenza internazionale di Scienza e Beni Culturali "Pensare la prevenzione: Manufatti, Usi, Ambienti". Bressanone, 13/07/2010 16/07/2010, pp.705-714.
- L'approccio architettonico alle preesistenze storiche. Il recupero, il riuso ... il restauro. In PAESAGGIO URBANO, vol. 4. 2011, pp. XX-XXV.
- II libro bianco del post-sisma in Emilia-Romagna. In PAESAGGIO URBANO, vol. 4. 2012, pp. XV-XXI.
- La messa in sicurezza come primo atto di misericordia materica. In PAESAGGIO URBANO, vol. 2. 2013, pp. 26-29.
- Masse fabbricative e reintegrazione delle lacune. In PAESAGGIO RBANO, vol. 2. 2014, pp.25-30.
- Learning from cracks. Evaluation of the masonry bahaviour for the structural improvement of the Oratorio dell'Annunziata in Ferrara. In F. Peña & M. Chávez (editors), Proceedings of the 9th International Conference on Structural Anaysis of Historical Constructions, Mexico City, Mexico 14-17 October 2014, pp. 028|1-16.
- Recupero e restauro del patrimonio storico costruito: progettazione consapevole e coerenza degli interventi. In Restauro - Salone dell'arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali. Catalogo della XXII edizione, pp.45-46.
- Skilled instruments for the reconstruction of the rural landscape after the 2012 Emilia-Romagna earthquake. In Fiore P., D'Andria E. (eds.), I centri minori... da problema a risorsa. Strategie sostenibili per la valorizzazione del patrimonio edilizio, paesaggistico e culturale nelle aree interne, Franco Angeli, Milano, pp.1267-1276.
- "After the Damages", International Summer School. In PAESAGGIO URBANO, vol. 3. 2020, pp. 10-61.

dal 2012

Murature storiche e umidità da risalita capillare

Nato all'interno del precedente ambito di ricerca, lo studio della distribuzione del contenuto umido nelle murature storiche a causa dell'umidità da risalita capillare ha assunto una specifica autonomia nel percorso di ricerca basato sulla realtà costituita da casi di studio, per i quali sono analizzati i dati sul contenuto di umidità e sui sali solubili. I dati vengono acquisiti secondo il metodo ponderale, in accordo alla Norma UNI 11085:2003, campionando le murature a differenti altezze e, quando non possibile, conducendo una campagna termografica. Successivamente, i dati acquisiti sono valutati per caratterizzare l'area di evaporazione dove maggiormente si concentrano le contaminazioni saline. Questo approccio, sviluppato per definire un alto livello di comprensione del fenomeno di risalita per capillarità a supporto di una coerente azione di neutralizzazione, è stato condiviso coordinando il gruppo di ricerca interdisciplinare "Strutture in elevato ed Umidità da risalita capillare: Sicurezza e Sostenibilità" ed ha supportato l'organizzazione di eventi di comunicazione e di disseminazione (i.e., «Murature storiche ed umidità da risalita capillare: sicurezza e sostenibilità», Fiera di Ferrara, 08-mag-2015; «Tecnologie per il recupero del costruito. Umidità nelle costruzioni: diagnosi e metodi di intervento. Dal Taglio Meccanico alla Tecnica a Neutralizzazione di Carica», Auditorium R. Gervasio, Matera, 4 e 5 Aprile 2019).

Gli esiti di questa pluriennale attività di ricerca sono:

 Sali igroscopici ed umidità da risalita capillare nell'esperienza di palazzo Renata di Francia in Ferrara: soluzione d'intervento mediante tecnologia a neutralizzazione di carica. In Atti della conferenza internazionale "Tecnologie per il recupero del costruito. Umidità nelle costruzioni: diagnosi e metodi di intervento. Dal Taglio Meccanico alla Tecnica a Neutralizzazione di Carica. Matera 4-5 Aprile 2019", Luciano Editore, Napoli, 2019, pp. 43-57. Salt decay characterization of bricks and mortars in the parish church of Santa Maria in Padovetere, Ferrara. In Journal of Cultural Heritage. {In press}.

dal 2015

Tecnologie digitali per il monitoraggio del patrimonio storico costruito

La gestione e la condivisione dei dati e delle relative informazioni riguardanti il comportamento del patrimonio costruito e il suo monitoraggio sono poste al centro dell'ambito di ricerca focalizzato al monitoraggio di quelle componenti che maggiormente impattano sulla conservazione e gestione del patrimonio storico costruito (e.g., parametri termo-igrometrici, quadro fessurativo, azioni antropiche). Muovendo dalle potenzialità offerte dalle tecnologie Internet-of-Things applicate al patrimonio costruito, l'approccio persegue una metodica per il monitoraggio dei casi di studio indagati per la condivisione in tempo reale delle informazioni acquisite mediante lo studio archivistico, la rilevazione dei danni e la diagnostica multispettrale. Il percorso di ricerca è necessariamente multidisciplinare, riconoscendo il valore aggiunto rappresentato dall'integrazione delle competenze proprie dell'architetto con i vantaggi offerti dalle tecnologie per l'archiviazione digitale, il rilievo speditivo e la modellazione tridimensionale.

I risultati sono stati capitalizzati nella candidatura di proposte progettuali su bandi competitivi finanziati a valere su fondi regionali Por-Fesr e europei di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia quali: «Mu.S.A. Multi Sensor Assessment. Piattaforma intelligente per l'integrazione di sensori multi spettro nell'edilizia specialistica a carattere monumentale» (2015); «InSPiRE – Integrated technologies for Smart building and PREdictive maintenence» (2018); «CRISALIDE – Conservation&Restoration Innovative System to Augment Life-long-learning of Digital Evidence (2018); «FIRESPILL – Fostering Improved Reaction of crossborder Emergency Services and Prevention Increasing safety LeveL (2020).

Gli esiti di questa attività di ricerca sono:

 Soluzioni IoT based per il monitoraggio in tempo reale del patrimonio storico costruito. In Conte A., Guida A. (eds.), Proceedings of the 7th international conference REUSO "Patrimonio in divenire. Conoscere, Valorizzare, Abitare", Gangemi Editore, Roma, pp.1911-1922.

PROGETTI DI RICERCA

- Partecipa al PRIN2003/05 sulla «Architettura del Rinascimento nelle regioni centrali e adriatiche d'Italia», coordinatore nazionale prof. A. Gambardella, interessandosi degli episodi dell'architettura del classicismo tra Quattrocento e Cinquecento nel territorio beneventano.
- Partecipa al PRIN2005/07 sulla «Conoscenza delle tecniche costruttive storiche: protocolli e strumenti innovativi per la diffusione e l'applicabilità al processo di conservazione», coordinatore nazionale prof. S. Della Torre, interessandosi dell'indagine e lettura metrica degli impiantiti napoletani in cotto petenato e spetenato tra XV e XIX secolo.
- Partecipa alla Ricerca con fondi FAR 2011 (Fondi di Ateneo per la Ricerca) dal titolo «L'edilizia storica a Ferrara: lettura e strategie per la riqualificazione urbana», responsabile della ricerca Prof.
 R. Dalla Negra. Gruppo di ricerca (docenti strutturati): R. Fabbri, M. Incerti, A. Ippoliti; M. Montuori, (assegnisti, dottorandi, borsisti, specializzandi) V. Balboni, F. Bevilacqua, L. Bortolami, S. Ciliani, G. C. Grillini, G. Mele, L. Rocchi, U. Velo, M. Zuppiroli.
- Partecipa alla Ricerca con fondi FAR 2012 (Fondi di Ateneo per la Ricerca) dal titolo «Strategie per il restauro delle emergenze architettoniche interessate dal sisma del Maggio 2012», responsabile della ricerca Prof. R. Dalla Negra. Gruppo di ricerca (docenti strutturati): R. Fabbri, M. Incerti, A. Ippoliti; M. Montuori, (assegnisti, dottorandi, borsisti, specializzandi) V. Balboni, F. Bevilacqua, L. Bortolami, S. Ciliani, G. C. Grillini, G. Mele, L. Rocchi, U. Velo, M. Zuppiroli.
- Partecipa alla Ricerca finanziata con fondi d'Impresa (2012/13) dal titolo «Restauro dei danni da sisma: valutazioni per la messa in sicurezza e il miglioramento / adeguamento sismico del Palazzo Naselli Crispi in Ferrara, sede del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara», responsabili scientifici della ricerca Prof. R. Dalla Negra e R. Fabbri; responsabile operativo: M. Montuori.
- Partecipa alla Ricerca finanziata con fondi d'Impresa (2012/13) dal titolo «Patrimonio architettonico del Novecento. Indagini sulle finiture e superfici a vista» Laboratorio TekneHub del Tecnopolo di Ferrara piattaforma Costruzioni Rete Alta Tecnologia Emilia Romagna. Responsabili scientifici: prof. R. Fabbri, prof. A. Massarente; gruppo di ricerca: M. Montuori, L. Rocchi, F. Bevilacqua, G. C. Grillini, prof. G. Mincolelli, F. Raco, M. Biancardi, V. Dal Buono.
- Partecipa alla Ricerca finanziata dal Comune di Ferrara (2012/13) dal titolo «Metodologie e analisi per la conservazione degli apparati architettonici dei fronti esterni di Palazzo Massari e Palazzina Cavalieri di Malta e per l'adeguamento impiantistico del Museo Boldini in Ferrara» Laboratorio TekneHub del Tecnopolo di Ferrara piattaforma Costruzioni Rete Alta Tecnologia Emilia Romagna. Responsabili scientifici: prof. R. Fabbri, prof. R. Dalla Negra. Responsabile operativo: M. Montuori; Gruppo di ricerca: M. Montuori, L. Rocchi, S. Ciliani, prof. F. Bevilacqua, dott. G. C. Grillini, C. Nardelli, F. Guidi.
- Partecipa alla Ricerca finanziata con fondi d'Impresa (2013) dal titolo «Terrazzamenti in costa di Amalfi: studio delle tecniche costruttive per una reintegrazione sostenibile dei muri di sostegno a secco» Laboratorio TekneHub del Tecnopolo di Ferrara – piattaforma Costruzioni Rete Alta Tecnologia Emilia Romagna. Responsabile della ricerca: M. Montuori. Gruppo di ricerca (docenti strutturati): R. Fabbri, M. Montuori, (assegnisti, dottorandi, borsisti, specializzandi) L. Rocchi.
- Partecipa alla Ricerca finanziata con fondi d'Impresa (2013) dal titolo «Metodologie e analisi per la neutralizzazione dell'umidità di risalita in apparati litoidi» Laboratorio TekneHub del Tecnopolo di Ferrara – piattaforma Costruzioni Rete Alta Tecnologia Emilia Romagna. Responsabile della ricerca: prof. R. Fabbri. Gruppo di ricerca (docenti strutturati): R. Fabbri, M. Montuori, (assegnisti, dottorandi, borsisti, specializzandi) L. Rocchi.

- Partecipa coordinando le attività del gruppo di lavoro (2015) per il progetto di ricerca «Mu.S.A. Multi Sensor Assessment. Piattaforma intelligente per l'integrazione di sensori multi spettro nell'edilizia specialistica a carattere monumentale», bando POR-FESR Programma 2014-2020, Asse 1, Azioni 1.1.1. e 1.1.4 Bando per piccole, medie e grandi imprese in forma singola o associata. Con Determinazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n° 7253 del 29/04/2016 il progetto è stato ammesso al finanziamento come terzo classificato nella graduatoria definitiva.
- Partecipa coordinando il gruppo di ricerca interuniversitario (2016) «Strutture in elevato ed Umidità da risalita capillare: Sicurezza e Sostenibilità», costituito dal Laboratorio TekneHub del Tecnopolo di Ferrara piattaforma Costruzioni Rete Alta Tecnologia Emilia Romagna, dal DICEA Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dal DICEA Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Padova, dal DII Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento e dal DISEG Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica Politecnico di Torino.
- Partecipa come responsabile tecnico-scientifico al progetto «InSPiRE Integrated technologies for Smart building and PREdictive maintenence. CUP.: F71F18000150009» (2018) supportato dal partenariato composto da: TekneHub Tecnopolo dell'Università degli Studi di Ferrara (coordinatore); CIRI-EC Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Edilizia e Costruzioni dell'Università di Bologna; CRICT Centro Interdipartimentale di Ricerca e per i Servizi delle Costruzioni e del Territorio dell'Università di Modena e Reggio-Emilia; Istec-CNR Istituto di Scienza e Tecnologia dei Materiali Ceramici di Faenza; Cifla Centro per l'innovazione tecnologica e sociale Fondazione Flaminia di Ravenna; ACER Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna; ACER PRO.M.O.S. Programma di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria; Sestosensor s.r.l. in Zola Predosa, Bologna; Finsoft s.r.l. in Milano; Giancarlo Maselli s.r.l. in Nonantola, Modena; Fassa s.r.l. in Spresiano, Treviso.

Nell'ambito delle attività del progetto ha contribuito a: scrittura della proposta candidata al bando competitivo POR-FESR 2014-2020, asse 1 Ricerca e Innovazione, di cui alla DGR n. 986/2018 del 25/06/2018; rendicontazione delle attività di progetto; sviluppo sperimentale applicato all'implementazione dei siti pilota e del prototipo dimostratore.

- Partecipa al progetto «Conservation&Restoration Innovative System to Augment Life-long-learning of Digital Evidence (CRISALIDE). CUP.: E81B18000670007» (2018) supportato dal partenariato composto da: Laboratorio di ricerca industriale REDOX s.r.l (coordinatore), Reggio Emilia; Mist E-R, Tecnopolo Bologna-CNR, Bologna; Laboratorio TekneHub Tecnopolo di Ferrara; Romagna Tech s.r.l.; Finsoft s.r.l. in Milano; LudiTIC s.r.l. in Milano; Leonardo s.r.l. in Bologna; Archiginnasio in Bologna; Biblioteca Panizzi in Reggio Emilia.
 - Nell'ambito delle attività del progetto, quale responsabile tecnico-scientifico dell'unità operativa del TekneHub, ha contribuito a: scrittura della proposta candidata al bando competitivo POR-FESR 2014-2020, asse 1 Ricerca e Innovazione, di cui alla DGR n. 986/2018 del 25/06/2018; rendicontazione delle attività di progetto; sviluppo sperimentale applicato all'implementazione dell'azione pilota presso la Biblioteca Panizzi in Reggio Emilia e la biblioteca dell'Archiginnasio in Bologna.
- Partecipa come responsabile scientifico al progetto «After the Damages. Prevention and safety solutions through design and practice on existing built environment. The Italian experience. CUP.: E45J19000190005» (2019) supportato dal partenariato composto da: Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara (coordinatore); Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma; Dipartimento di "Ingegneria Enzo Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara; Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, Regione Emilia-Romagna; Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna.
- Nell'ambito della attività del progetto ha contribuito a: scrittura della proposta candidata al bando competitivo della Regione Emilia-Romagna per *Progetti triennali di alta formazione in ambito culturale, economico e tecnologico ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 25/2018,* di cui alla DGR n. 461/2019 del 25/03/2019; rendicontazione delle attività di progetto; costruzione e aggiornamento dell'offerta didattica per la prima edizione 2020 e per la seconda edizione 2021; pianificazione e organizzazione delle attività di comunicazione e disseminazione (i.e., winter focus, spring focus, talks)
- Partecipa come responsabile scientifico al progetto «Fostering Improved Reaction of crossborder Emergency Services and Prevention Increasing safety Level (FIRESPILL - Id Application 10255377) CUP.: E71D20000130007» finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transnazionale INTERREG V-A Italia Croazia 2014-2020, approvato in data 5 giugno 2020 dal Comitato di Sorveglianza del Programma Italia-Croazia. Al progetto il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara partecipa quale partner associato della Regione Emilia-Romagna, beneficiario del progetto, insieme a RERA S.D. Agenzia per il Coordinamento e lo Sviluppo della Contea di Split - Dalmatia (in qualità di Lead partner) e ai partner Regione Abruzzo, Regione Marche, Regione Puglia, Regione del Veneto, Consorzio Punto Europa Soc.Consortile a R.L., Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia, Corpo delle capitanerie di Porto -Guardia costiera Direzione marittima di Pescara, Regione di Dubrovnik Neretva (HR), Adriatic Training and Research Centre for Accidental Marine Pollution Preparedness And Response - Atrac (HR), Contea di Zara (HR), Regione di Istria (HR), Agenzia di Sviluppo della regione Šibenik-Knin. Nell'ambito delle attività del progetto contribuisce a: implementazione dell'azione pilota presso i casi studio di Palazzo Schifanoia in Ferrara, Castello Lambertini in Poggio Renatico (FE) e Rocca Possente di Stellata in Bondeno (FE); pianificazione dei contenuti didattici del piano formativo di esperti transfrontalieri (e.g., architetti, ingegneri, esperti dei ministeri della cultura, e agenzie del demanio) per la caratterizzazione del danno a seguito di rilievo speditivo; campagna speditiva in situ destinata al rilievo del danno e caratterizzazione di vulnerabilità e meccanismi di collasso attivi.

CONVEGNI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

 2008 Partecipa al Convegno Internazionale Art2008 – 9th International Conference on Non-destructive investigations and microanalysis for the diagnostics and conservation of cultural and environmental heritage, nella sessione XVIII, con una comunicazione dal titolo «Architettura sulle preesistenze. Nicolò Tagliacozzi Canale ed il cantiere settecentesco della Santissima Annunziata in Caiazzo», ISAS, Gerusalemme Israele 30-mag-2008.

Partecipa al Convegno Internazionale CSAAR2008 – Responsibilities and Opportunities in Architectural Conservation: Theory, Education, and Practice con una comunicazione, nella sessione 5B, dal titolo «Strumenti per la conservazione degli impiantiti maiolicati napoletani », Petra University, Amman, Giordania 4-nov-2008.

 2009 Partecipa alla Conferenza Internazionale ICOMOS The Image of Heritage: Changing Perception, Permanent Responsibilities, nella sessione IV, con una comunicazione dal titolo «The instances of Ponte a Santa Trinità in Florence and the Genbaku Dome in Hiroshima for the conservation of architecturalheritage at risk», Fondazione Romualdo Del Bianco, Firenze 8-mar-2009.

Partecipa alla 25° Conferenza internazionale di Scienza e Beni Culturali Conservare e restaurare il legno. Conoscenze, esperienze, prospettive, nella sessione poster, con il contributo dal titolo «La reintegrazione degli apparati lignei e la macchina liturgica dell'Oratorio dell'Annunziata in Ravello», Casa della Gioventù sede estiva dell'Università degli Studi di Padova, Bressanone 25-giu-2009.

Partecipa alla 25° Conferenza internazionale di Scienza e Beni Culturali Conservare e restaurare il legno. Conoscenze, esperienze, prospettive, nella sessione poster, con il contributo dal titolo «La conservazione degli impalcati lignei nel palalo ducale Ceva-Grimaldi in Solopaca: un'esperienza in corpore vili tra consolidamento critico e reintegrazione dell'immagine», Casa della Gioventù sede estiva dell'Università degli Studi di Padova, Bressanone 25-giu-2009.

Partecipa alla Conferenza Internazionale Conservazione e Restauro del Mosaico Antico e Moderno con una comunicazione, nella sessione III, dal titolo «Strumentiper la conservazione degli impiantiti lapidei napoletani», Ravenna 22-ott-2009.

- 2011 Partecipa alla IX Conferenza internazionale "Le Vie dei Mercanti" S.A.V.E. Heritage Safeguard of Architectural, Visual, Environmental Heritage, con una comunicazione orale dal titolo «Neo-estense architecture and the volte in arelle in the Certosa of Ferrara: application examples for the preservation assessment», Certosa di Capri, Capri 10-qiu-2011.
- 2013 Partecipa alla Conferenza internazionale Rust, Regeneration and Romance: Iron and steel landscapes and cultures, con una comunicazione orale dal titolo «The proto-industrial evolutionary process: iron and catenary bridges in the Kingdom of the Two Sicilies», Ironbridge International Institute for Cultural Heritage at the University of Birmingham, UK, Coalbrookdale 11-lug-2013. Partecipa alla Conferenza internazionale ICOM-CC Conference on Heritage Wood: research Conservation in the 21st century, con una comunicazione orale dal titolo «The wooden lacunar ceiling of the Oratorio della Buona Morte in Ferrara: investigations on features and failures for conservation treatment», National Museum of Warsaw, Warsaw, PL, 28-ott-2013.
- Partecipa a ESRARC2014 6th European Symposium on Religious Art, Restoration & Conservation, nella sessione B2, con una comunicazione orale dal titolo «The golden legend wall-paintings cycle in the Oratorio dell'Annunziata in Ferrara: recovery of a cultural identity», Auditorium di Santa Apollonia, Firenze, 10 Giugno 2014.
 Partecipa alla 9th International Conference on Structural Analysis of Historic Constructions, moderando la sessione "topic 9 In situ and laboratory experimental results, topic 11 Seismic behaviour and retrofitting" ed intervenendo con una comunicazione dal titolo «Learning from cracks.
 - Evaluation of the masonry behaviour for the structural improvement of the Oratorio dell'Annunziata in Ferrara», Instituto de Ingeniería, UNAM Ciudad Universitaria, Mexico City, Mexico, 17-Ott-2014.

 In occasione del XXII Salone dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali ed
- 2015 In occasione del XXII Salone dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali ed Ambientali, organizza il convegno dal titolo Recupero e Restauro del patrimonio storico costruito: progettazione consapevole e coerenza degli interventi ed introduce i lavori con una comunicazione dal titolo «Murature storiche ed umidità da risalita capillare: sicurezza e sostenibilità», Fiera di Ferrara, 08-mag-2015.
- 2019 Organizza in Matera il convegno dal titolo "TECNOLOGIE PER IL RECUPERO DEL COSTRUITO. Umidità nelle costruzioni: diagnosi e metodi di intervento. Dal Taglio Meccanico alla Tecnica a Neutralizzazione di Carica", e partecipando con una comunicazione dal titolo «Sali igroscopici ed umidità da risalita capillare nell'esperienza di palazzo Renata di Francia in Ferrara: soluzione d'intervento mediante tecnologia a neutralizzazione di carica», Auditorium R. Gervasio, Matera, 4 e 5 Aprile 2019.

Partecipa al convegno internazionale XVII Forum "WORLD HERITAGE and LEGACY Culure | Creativity | Contamination", nella sessione IV, con una comunicazione orale dal titolo «The past in the present: the anthropized landscape as an instrument of memory legacy», Capri, Sala relais dell'Hotel La Palma, 7 Giugno 2019.

Partecipa al IX Congresso AISU "La città globale. La condizione urbana come fenomeno pervasivo" nella sessione *A1-4 Mendicant Orders in the medieval diocesan cities* con una comunicazione orale dal titolo «The role of the mendicant orders architectures in the urban history of Ferrara», Auditorium di Santa Apollonia, Firenze, 12 Settembre 2019.

Partecipa al convegno internazionale Small Towns Conference STC2019 "Small Towns...from problem to resource, nella sessione 6, con una comunicazione dal titolo «Skilled instruments for the reconstruction of the rural landscape after the 2012 Emilia-Romagna earthquake», Salerno, Aula delle Lauree di Ingegneria dell'Università degli Studi di Salerno, 20 settembre 2019.

Partecipa al convegno internazionale Colloqui.At.e 2019 "Ingegno e costruzione nell'epoca della complessità Forma urbana e individualità architettonica" con una comunicazione dal titolo «Mattoni 'a zeppa' nella Ferrara del XVII secolo», Torino, Sala Consiglio di Facoltà del Politecnico di Torino, Venerdì 27 settembre 2019.

Partecipa al VII Convegno Internazionale ReUSO Matera "Patrimonio in divenire. Conoscere, valorizzare, abitare", nella sessione Patrimoni industriali paesaggi in divenire, con una comunicazione dal titolo «The adaptive reuse of an Albert Kahn's masterwork: a case study of industrial heritage valorization», Matera, Campus Università degli Studi della Basilicata, Venerdì 25 ottobre 2019.

PUBBLICAZIONI

- 2007 [#01] Episodi di riutilizzo dell'architettura rinascimentale in Campania. In GAMBARDELLA A., JACAZZI
 D. (a cura di), «Architettura del classicismo tra Quattrocento e Cinquecento. Campania Saggi»,
 Gangemi Editore, Roma, pp.72–87.
 - [#02] II Principato Ultra. Terra di Benevento. In GAMBARDELLA A., JACAZZI D. (a cura di), «Architettura del classicismo tra Quattrocento e Cinquecento. Campania Ricerche», Gangemi Editore, Roma, pp.74–95.
 - [#03] Cusano Mutri la chiesa di San Giovanni Battista. In GAMBARDELLA A., JACAZZI D. (a cura di), «Architettura del classicismo tra Quattrocento e Cinquecento. Campania Ricerche», Gangemi Editore, Roma, pp.177-182.
 - [#04] Durazzano il castello. In GAMBARDELLA A., JACAZZI D. (a cura di), «Architettura del classicismo tra Quattrocento e Cinquecento. Campania Ricerche», Gangemi Editore, Roma, pp.183–187.
 - [#05] Faicchio il castello. In GAMBARDELLA A., JACAZZI D. (a cura di), «Architettura del classicismo tra Quattrocento e Cinquecento. Campania Ricerche», Gangemi Editore, Roma, pp.188–199.
- 2008 [#06] An art in the yard: the stucco forte. Historical manufacturing techniques and methods of conservation. The yard study of the SS. Annunziata's church in Caiazzo (Italy). In Proceedings of 9th International Conference on "Non-destructive investigations and microanalysis for the diagnostics and conservation of cultural and environmental heritage", Jerusalem Israel, pp.112 (1-7).
 - [#07] An art beneath the feet. Guidelines and instruments for the conservation of majolica pavements. In Proceedings of 5th International Conference of the Center for the Study of Architecture in the Arab Region "Responsibilities and Opportunities in Architectural Conservation: Theory, Education, and Practice", CSAAR Press, Amman, vol. 1, pp.405-420.
- 2009 [#08] La reintegrazione degli apparati lignei e la macchina liturgica dell'oratorio dell'Annunziata in Ravello. In Atti della 25º Conferenza internazionale di Scienza e Beni Culturali "Conservare e restaurare il legno. Conoscenze, Esperienze, prospettive", ed. Arcadiaricerche, Venezia, pp. 867-876.
 - [#09] La conservazione degli impalcati lignei nel palazzo ducale Ceva-Grimaldi in Solopaca: un'esperienza in corpore vili tra consolidamento critico e reintegrazione dell'immagine. In Atti della 25° Conferenza internazionale di Scienza e Beni Culturali "Conservare e restaurare il legno. Conoscenze, Esperienze, prospettive", edizioni Arcadiaricerche, Venezia, pp. 847-856.
 - [#10] Per una conoscenza operante delle pavimentazioni musive napoletane. In FIORI C., VANDINI M., Atti della 1ª Conferenza internazionale "Conservazione e restauro del mosaico antico e contemporaneo", Ravenna 22–24 Ottobre 2009, Ravenna, pp.293–305.
 - [#11] Being passed on to future generations: the instances of Ponte a Santa Trinita in Florence and the Genbaku Dome in Hiroshima for the conservation of architectural heritage at risk. In Atti della Conferenza Internazionale "The Image of Heritage. Changing Perception Permanent Responsabilities", Firenze 6-8 Marzo 2009, pp.p. 309-318.
 - [#12] La conservazione della pelle contemporanea dell'architettura, s.i.p., Salerno 2009.
- 2010 [#13] Protocolli conservativi nell'integrazione delle lacune murarie di ponte Nugent a Capua. In BISCONTIN G., DRIUSSI G., Atti della 26º Conferenza internazionale di Scienza e Beni Culturali "Pensare la prevenzione: Manufatti, Usi, Ambienti". Bressanone, 13/07/2010 - 16/07/2010, pp.705-714.
 - [#14] Pavimenti maiolicati del napoletano. Strumenti mensiocronologici, s.i.p., Salerno 2010.



- 2011 [#15] Neo-estense architecture and the volte in arelle in the Certosa of Ferrara: application examples for the preservation assessment. In GAMBARDELLA C., Atti della Conferenza internazionale S.A.V.E. "Safeguard of architectural, visual, environmental heritage", pp.155 (1-10).
 - [#16] L'approccio architettonico alle preesistenze storiche. Il recupero, il riuso ... il restauro. In PAESAGGIO URBANO, vol. 4. 2011, pp. XX-XXV.
 - [#17] V. BALBONI , M. MONTUORI , M. ZUPPIROLI , Premio Internazionale di Restauro Architettonico "Domus restauro e conservazione" - prima edizione. In PAESAGGIO URBANO, vol. 4 2011, p.
- 2012 [#18] Il progetto di restauro consapevole. In Restauro - Salone dell'arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali, Catalogo della XIX edizione, pp.101-103.
 - [#19] II libro bianco del post-sisma in Emilia-Romagna. In PAESAGGIO URBANO, vol. 4. 2012, pp. XV-
 - [#20] Realtà aumentata ed il progetto di valorizzazione per la Cella degli Uomini Illustri alla Certosa di Ferrara. In BALZANI M., Teknehub per i Beni Culturali. Un laboratorio della Rete Alta Tecnologia Emilia Romagna a servizio delle Imprese, pp.11-17. Alta Tecnologia Emilia Romagna a servizio delle Imprese, pp.11-17.
- 2013 [#21] La messa in sicurezza come primo atto di misericordia materica. In PAESAGGIO URBANO, vol. 2. 2013, pp. 26-29.
 - [#22] The wooden lacunar ceiling of the Oratorio della Buona Morte in Ferrara: investigations on features and failures for conservation treatment. In Proceedings of the international Conference "Heritage Wood: research & Conservation in the 21st century. {In press}.
 - [#23] The proto-industrial evolutionary process: iron and catenary bridges in the Kingdom of the Two Sicilies. In Proceedings of the International Conference "Rust, Regeneration and Romance: Iron and Steel Landscapes and Cultures", Ironbridge, UK, 10-14th July 2013. {In press}.
- 2014 [#24] Masse fabbricative e reintegrazione delle lacune. In PAESAGGIO RBANO, vol. 2. 2014, pp.25-30.
 - [#25] The golden legend wall-paintings cycle in the Oratorio dell'Annunziata in Ferrara: recovery of a cultural identity. In Oana A. Cuzman, Rachele Manganelli Del Fà, Piero Tiano (editors), Proceedings of the 6th European Symposium on Religious Art, Restoration & Conservation (ESRARC), Florence 9-11 June 2014, Nardini Editore, pp. 138-141.
 - [#26] Learning from cracks. Evaluation of the masonry bahaviour for the structural improvement of the Oratorio dell'Annunziata in Ferrara. In F. Peña & M. Chávez (editors), Proceedings of the 9th International Conference on Structural Anaysis of Historical Constructions, Mexico City, Mexico 14-17 October 2014, pp. 028|1-16.
- 2015 [#27] Recupero e restauro del patrimonio storico costruito: progettazione consapevole e coerenza degli interventi. In Restauro - Salone dell'arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali. Catalogo della XXII edizione, pp.45-46.
 - [#28] Il progetto di architettura e le preesistenze. In PAESAGGIO URBANO, vol. 2. 2015, pp. 26-37.
- [#29] Sessione opere realizzate per la 5° edizione del Premio Domus Restauro e Conservazione. In • 2016 PAESAGGIO URBANO, vol. 2, 2016, pp. 8-15.
 - [#30] Frammentarietà di forme e completezza di significati nel Castello di Dolceacqua. In PAESAGGIO URBANO, vol. 2. 2016, pp. 56-60.
 - [#31] Museografia e preesistenza storica nel Museo Arcivescovile di Ravenna. In PAESAGGIO URBANO, vol. 2. 2016, pp. 80-84.
- [#32] Percorso archeologico di insulae ipogee al Rione Terra di Gnosis Architettura, In M. Balzani e R. 2017 Dalla Negra, Architettura e preesistenze, SKIRA, Milano 2017, pp. 84-87.
 - [#33] Tempio Duomo Rione Terra di Marco Dezzi Bardeschi e Gnosis Architettura, In M. Balzani e R. Dalla Negra, Architettura e preesistenze, SKIRA, Milano 2017, pp. 100-103.
 - [#34] Campanile della Basilica del Corpus Domini a Maddaloni di Mariano Nuzzo, In M. Balzani e R. Dalla Negra, Architettura e preesistenze, SKIRA, Milano 2017, pp. 124-127.
 - [#35] Punta della Dogana di Tadao Ando Architects & Associates, In M. Balzani e R. Dalla Negra, Architettura e preesistenze, SKIRA, Milano 2017, pp. 136-139.
 - [#36] Chiesa di Santa Maria in Bressanoro di Marco e Maura Ermentini, In M. Balzani e R. Dalla Negra, Architettura e preesistenze, SKIRA, Milano 2017, pp. 164-167.
 - [#37] Museo di Storia Naturale a Siena di Roberto Castellani e Adriana Perra, In M. Balzani e R. Dalla Negra, Architettura e preesistenze, SKIRA, Milano 2017, pp. 212-215.
 - [#38] Castello dei Doria a Dolceacqua di Luca Dolmetta e Silvia Rizzo, In M. Balzani e R. Dalla Negra, Architettura e preesistenze, SKIRA, Milano 2017, pp. 232-235.
 - [#39] Museo Arcivescovile e Cappella dei Vescovi a Ravenna di Diletta Evangelisti. In M. Balzani e R. Dalla Negra, Architettura e preesistenze, SKIRA, Milano 2017, pp. 256-259.
- 2018 [#40] La Sesta edizione del Premio Domus Restauro e Conservazione: Sessione Opere realizzate. In PAESAGGIO URBANO, vol. 2. 2018, pp. 8-17.
 - [#41] L'evoluzione di un sito industriale: la rinascita dell'impianto di assemblaggio Ford. In PAESAGGIO URBANO, vol. 2. 2018, pp. 36-41.

- [#42] Sulla via della conservazione per la valorizzazione del patrimonio storico costruito e del paesaggio. In PAESAGGIO URBANO, vol. 2. 2018, pp. 42-57.
- 2019 [#43] La Settima edizione del Premio Domus Restauro e Conservazione: Sessione Tesi. In PAESAGGIO URBANO, vol. 1. 2019, pp. 128–139.
 - [#44] Sali igroscopici ed umidità da risalita capillare nell'esperienza di palazzo Renata di Francia in Ferrara: soluzione d'intervento mediante tecnologia a neutralizzazione di carica. In Proceedings of the International conference "Tecnologie per il recupero del costruito. Umidità nelle costruzioni: diagnosi e metodi di intervento. Dal Taglio Meccanico alla Tecnica a Neutralizzazione di Carica. Matera 4-5 Aprile 2019", Luciano Editore, Napoli, 2019, pp. 43-57.
 - [#45] The past in the present: the anthropized landscape as an instrument of memory legacy. In GAMBARDELLA C. (ed.), Atti della Conferenza internazionale WORLD HERITAGE and LEGACY Culure | Creativity | Contamination, Gangemi, Roma, pp.783-792.
 - [#46] The role of the mendicant orders architectures in the urban history of Ferrara. In Atti del IX Congresso AISU "La città globale. La condizione urbana come fenomeno pervasivo" {In press}.
 - [#47] The anthropized landscape as a place of memory: the Jelling Monument Area and the Abbey of Lorsch UNESCO World Heritage Sites. In ABITARE LA TERRA. QUADERNI, 1, pp. 54–55.
 - [#48] Skilled instruments for the reconstruction of the rural landscape after the 2012 Emilia-Romagna earthquake. In Fiore P., D'Andria E. (eds.), I centri minori... da problema a risorsa. Strategie sostenibili per la valorizzazione del patrimonio edilizio, paesaggistico e culturale nelle aree interne, Franco Angeli, Milano, pp.1267-1276.
 - [#49] Mattoni 'a zeppa' nella Ferrara del XVII secolo. In Garda E., Mele C., Piantanida P. (eds.), Atti del convegno internazionale Colloqui.At.e 2019 "Ingegno e costruzione nell'epoca della complessità Forma urbana e individualità architettonica", Edizioni Politecnico di Torino, Torino, pp.84-92.
 - [#50] Soluzioni IoT based per il monitoraggio in tempo reale del patrimonio storico costruito. In Conte A., Guida A. (eds.), Proceedings of the 7th international conference REUSO "Patrimonio in divenire. Conoscere, Valorizzare, Abitare", Gangemi Editore, Roma, pp.1911-1922.
 - [#51] *Il recupero di un simbolo dell'opera di Albert Kahn e la valorizzazione del patrimonio industriale.* In Conte A., Guida A. (eds.), Proceedings of the 7th international conference REUSO "Patrimonio in divenire. Conoscere, Valorizzare, Abitare", Gangemi Editore, Roma, pp.2629-2640.
- 2020 [#52] La Settima edizione del Premio Domus Restauro e Conservazione: Sessione Opere realizzate. In PAESAGGIO URBANO, vol. 2. 2020, pp. 12-23.
 - [#53] Approcci al progetto sostenibile per la conservazione del patrimonio storico costruito. In PAESAGGIO URBANO, vol. 2. 2020, pp. 24-41.
 - [#54] La rinascita della grangia delle dune: la galleria d'arte Ten Bogaerde. In PAESAGGIO URBANO, vol. 2. 2020, pp. 82-87.
 - [#55] Il molo 70 e la riqualificazione dei cantieri navali Union Iron Works Bethlehem Steel. In PAESAGGIO URBANO, vol. 2. 2020, pp. 94-101.
 - [#56] "After the Damages", International Summer School. In PAESAGGIO URBANO, vol. 3. 2020, pp. 10-61.
 - [#57] Fruition in new function: il recupero del Ford Point per la rigenerazione del paesaggio di Marina Bay, Richmond, CA. In Fontana G. L. (ed.), Proceedings of the international conference "Stati Generali del Patrimonio Industriale 2018", Marsilio Editori, Venezia, 11.17.
- 2021 [#58] L'Ottava edizione del Premio Domus Restauro e Conservazione: Sessione Tesi. In PAESAGGIO URBANO, vol. 2. 2021, pp. 14-41.
 - [#59] Salt decay characterization of bricks and mortars in the parish church of Santa Maria in Padovetere, Ferrara. In Journal of Cultural Heritage. {In press}.
 - [#60] Syntactic units of the vernacular language in the construction of the anthropized landscape of the Amalfi coast. In Camiz A. (ed.), Cities in evolution. Diachronic transformations of urban and rural settlements. Proceedings of the eighth AACCP (Architecture, Archaeology and Contemporary City Planning) symposium, Özyeğin University. Istanbul, Turkey on April 26th-May 2nd, 2021. {In press}.
 - [#61] Maietti F., Montuori M., Raco F. (eds.), Built Heritage in post-Disaster Scenarios. Improving Resilience and Awareness toward Preservation, Risk Mitigation and Governance Strategies. Proceedings of the 1st edition of the International Summer School "After the Damages", Taylor&Francis. {In press}.
 - [#62] Learning from the recent history of seismic events in Italy and the post-disaster approach to the re-construction. In Maietti F., Montuori M., Raco F. (eds.), Built Heritage in post-Disaster Scenarios. Improving Resilience and Awareness toward Preservation, Risk Mitigation and Governance Strategies. Proceedings of the 1st edition of the International Summer School "After the Damages", Taylor&Francis. {In press}.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottocritto Manlio Montuori, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del d.lgs. n.196/2003 e del GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per tutti gli adempimenti connessi.

Bologna, giovedì 2 settembre 2021	Manlio Montuori	f.to	
	ARCHITETTO		firma